

DCO 103/2016/R/GAS

Bilanciamento del gas naturale

**Aspetti attuativi del Regolamento UE
312/2014 del 26 marzo 2014**

Osservazioni e proposte ANIGAS

Milano, 21 aprile 2016

Premessa

Anigas presenta le proprie osservazioni e proposte al DCO 103/2016/R/gas (di seguito DCO) con cui l’Autorità per l’energia elettrica il gas e il sistema idrico (di seguito Autorità) ha posto in consultazione i propri orientamenti relativi all’implementazione del Regolamento UE n.312/2014 (di seguito Regolamento) in materia di bilanciamento del gas naturale.

OSSERVAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Valutando positivamente e ringraziando per l’occasione di confronto e scambio che l’Autorità ha previsto con le Associazioni e rappresentanti degli Utenti della rete (Utenti) in merito alle proposte oggetto della consultazione, Anigas ribadisce l’importanza che il nuovo sistema di bilanciamento – in coerenza con le disposizioni del Regolamento – promuova lo sviluppo di un mercato all’ingrosso nel quale gli Utenti possono bilanciare i loro portafogli in maniera efficiente attraverso lo scambio di risorse di flessibilità tramite meccanismi di mercato.

Il completo assetto regolatorio e operativo di riferimento, compreso il regime di accesso e il sistema delle garanzie relativo alla Piattaforma di bilanciamento gestita dal Gestore dei Mercati Energetici (GME), nonché il sistema di garanzie nel suo complesso, deve essere definito quanto prima e in modo da salvaguardare il buon funzionamento del mercato, la disponibilità delle attuali risorse di flessibilità e la liquidità dell’attuale sistema.

A tal fine, si sottolinea l’importanza che con l’avvio del nuovo mercato del bilanciamento siano introdotti cicli di rinomina oraria presso tutti i punti relativi a risorse attivabili per il bilanciamento della rete nel corso del giorno gas_T e, in generale, che i processi e le flessibilità introdotte dal Regolamento siano estese a tutte le risorse che possono contribuire al bilanciamento del sistema (stoccaggi, terminali di rigassificazione, importazioni, *etc*). L’uniformità delle regole potrà agevolare l’ordinata gestione del Sistema e la migliore fruibilità dei servizi, offrendo al contempo agli Utenti una pluralità di soluzioni per gestire il proprio portafoglio contrattuale nella maniera più efficace.

Anche con riferimento agli eventuali possibili meccanismi relativi alla chiusura del giorno gas, si auspica che i medesimi siano definiti al fine di perseguire un'efficiente gestione del bilanciamento, riducendo al contempo i rischi che: (i) si formino prezzi volatili e non allineati alle effettive esigenze del giorno gas, (ii) che venga drenata liquidità dal mercato title e (iii) che siano limitate le risorse di flessibilità che partecipano al bilanciamento del sistema

Con riferimento ai servizi di bilanciamento, si ritiene percorribile la proposta da parte del TSO e la consultazione in merito a possibili servizi di bilanciamento. Posto il raccordo con le disposizioni ministeriali applicabili in caso di emergenza e la previsione delle casistiche specifiche di attivazione di ciascun intervento, tali servizi di bilanciamento potrebbero infatti essere attivati anche per la gestione delle situazioni che incidono sulla sicurezza del sistema.

Per quanto concerne le proposte relative al Settlement, si rinvia ai singoli spunti di consultazione.

Con riferimento alle tempistiche, si sollevano preoccupazioni in merito al possibile mancato rispetto della data di avvio del nuovo sistema di bilanciamento prevista dal Regolamento al più tardi entro il 1° ottobre 2016.

Si ribadisce infine l'opportunità che anche il GME intraprenda un processo consultivo volto alla definizione del Regolamento inerente la piattaforma del nuovo mercato del bilanciamento e che vengano previste – nell'ambito del periodo di apprendimento – delle prove in bianco.

OSSERVAZIONI AI SINGOLI SPUNTI DI CONSULTAZIONE

Criteri di intervento del Responsabile di Bilanciamento sul mercato

S1. Si ritiene che i principi qui riportati rappresentino correttamente quanto contenuto nel Regolamento oppure vi sono parti che si prestano ad interpretazioni diverse?

S2. Si ritiene che gli obiettivi di SNAM sul mercato siano correttamente rappresentati in termini di equazioni di bilancio?

S3. Si condivide il fatto che se Snam Rete Gas dispone di capacità di stoccaggio l'obiettivo degli interventi sul mercato sia quello di coprire lo sbilanciamento degli utenti e non anche quello di bilanciare se stessa?

S4. Si ritiene sia necessario individuare le modalità di reintegro delle risorse di Snam Rete Gas? Se sì, quale metodo è preferibile e perché? (1. Acquisti/vendite sul mercato STSP 2. Acquisti/vendite al PSV con procedure al di fuori del mercato STSP 3. Cessioni di gas in stoccaggio.)

S5. Si ritiene necessario definire la frequenza delle procedure di cui al quesito precedente? Se sì quale?

Il Regolamento stabilisce che:

- gli Utenti della rete hanno la responsabilità di bilanciare i loro portafogli in modo da minimizzare la necessità per Responsabile del Bilanciamento (RdB) di intraprendere azioni di bilanciamento;
- il RdB adotta azioni di bilanciamento volte a:
 - mantenere la rete di trasporto entro i suoi limiti operativi e;
 - raggiungere una posizione di *linepack* di fine giornata nella rete di trasporto diversa da quella anticipata sulla base delle previsioni di immissioni e prelievi per quel giorno gas, coerente con il funzionamento economico ed efficiente della rete di trasporto.

Per tradurre questi principi l'Autorità ipotizza che l'intervento del RdB ai fini del bilanciamento della rete sia identico al suo intervento sul mercato dei STSP e che tale intervento sia pari allo squilibrio degli Utenti (interventi RdB = squilibri Utenti = acquisti STSP). Ciò, tuttavia, risulta semplificare le casistiche reali di comportamento del RdB e degli Utenti previste dal Regolamento e quindi di determinazione dello sbilancio del sistema.

Si evidenzia in proposito che le equazioni di bilancio sono solo una fotografia dell'esito dei flussi, mentre l'obiettivo è il mantenimento della rete di trasporto entro i suoi limiti operativi, minimizzando il disequilibrio e perseguendo il funzionamento economico ed efficiente della rete di trasporto.

Nell'ambito del ruolo residuale per bilanciare il sistema, è presumibile che il TSO si attivi in anticipo, intervenendo nel corso del giorno gas G e se servisse anche dal G-1, per le problematiche di sbilancio del giorno G. Ciò per incentivare gli utenti a bilanciarsi e quindi bilanciare il sistema. Assunto che poi gli Utenti intervengono a bilanciarsi, l'eventuale sbilancio di fine giorno G in capo al TSO non sarebbe dovuto a un inefficiente comportamento del RdB in quanto è intervenuto per dare i segnali agli utenti che poi si sono effettivamente bilanciati.

Si ritiene, pertanto, opportuno che al contempo sia definito il regime di incentivi al RdB per l'efficiente gestione del bilanciamento, tenendo comunque presente che l'utilizzo del *linepack* e dello stoccaggio per bilanciare la rete, in luogo di STSP, dovrà essere residuale per evitare distorsioni del mercato.

Partendo quindi dall'assunto che:

- una seppur minima differenza tra il valore atteso dei volumi di gas necessari per la gestione operativa della rete e del disequilibrio netto degli Utenti e il loro valore effettivo è ineliminabile;
- le disponibilità di gas in stoccaggio del RdB variano giornalmente anche per la mancanza di corrispondenza tra i quantitativi riconosciuti dagli utenti a copertura dei consumi, perdite e GNC e valori effettivi;
- RdB utilizzerà anche il proprio stoccaggio e il *linepack* per il bilanciamento del sistema

il RdB avrà necessità di reintegrare periodicamente le risorse utilizzate per il bilanciamento della rete. A tal proposito, seppur esprimendo la preferenza per la cessione in stoccaggio (per i vantaggi riportati nel DCO), Anigas non ritiene opportuno escludere a priori che esigenze di bilanciamento operativo del RdB (sia per ristabilire i volumi di stoccaggio utilizzati che per i volumi di *linepack*) possano essere approvvigionate mediante STSP, anche per l'effetto cumulato di diversi giorni di operatività e tenuto conto del sistema di incentivi e di obiettivi di efficienza del RdB, anche per evitare impatti distorsivi sul mercato. In tal caso l'importante è che ciò avvenga in modo trasparente e che sia monitorato l'effetto cumulato. A tal fine si auspica che siano previsti ad esempio sul modello adottato dal TSO in UK, incontri periodici con gli

Utenti al fine di dare maggiori informazioni circa le azioni di bilanciamento attivate, in particolare con riferimento a eventuali giorni o situazioni critiche.

S6. Si ritiene, almeno in prima applicazione, che l'applicazione di corrispettivi di sbilanciamento a Snam Rete Gas (sul proprio disequilibrio DST) possa costituire incentivo sufficiente all'efficiente gestione del bilanciamento?

Anigas ritiene opportuno che l'Autorità definisca quanto prima il regime di neutralità e di incentivi al RdB per l'efficiente gestione del bilanciamento.

In linea di principio, Anigas non condivide l'applicazione di corrispettivi di sbilanciamento al disequilibrio DS_T del RdB in quanto, come già riportato agli spunti precedenti, il disequilibrio DS_T incorpora:

- l'ineliminabile differenza tra il valore atteso dei volumi di gas necessari per la gestione operativa della rete e del disequilibrio netto degli Utenti e il loro valore effettivo;
- azioni di bilanciamento del RdB in funzione degli obiettivi di efficienza e di economicità.

Posto che nel sistema inglese non è prevista l'applicazione di corrispettivi di sbilanciamento al RdB sul proprio disequilibrio DS_T , si evidenzia il timore che l'applicazione del suddetto corrispettivo si tradurrebbe in maggiori oneri per il sistema, senza alcun beneficio apparente per il sistema nel suo complesso. Anzi, il prezzo di sbilanciamento si presterebbe a potenziale arbitraggio tra il prezzo di sbilanciamento e il prezzo di reintegro delle risorse. Invece gli incentivi previsti dal Regolamento evitano la possibilità di arbitraggio nella gestione del servizio di bilanciamento.

S7. Si vedono motivi che rendono necessario fin da ora prevedere un passaggio alla soluzione in cui Snam Rete Gas non dispone di stoccaggio o si ritiene accettabile, in continuità con l'attuale assetto e modalità operative di Snam Rete Gas, rimandare la valutazione ad una prima fase di sperimentazione?

Si ritiene opportuno che nella prima fase di avvio del nuovo mercato del bilanciamento gas RdB disponga di capacità di stoccaggio per il bilanciamento operativo della rete, al fine di limitare gli elementi di discontinuità rispetto all'attuale sistema. Ogni successiva valutazione in merito dovrà essere effettuata dopo un sufficiente periodo di esperienza del nuovo regime.

Servizi di bilanciamento

S8. Si concorda sulla definizione di servizi di bilanciamento qui indicata?

S9. È opportuno che Snam Rete Gas disponga immediatamente di servizi di bilanciamento, nella fase iniziale di avvio del nuovo sistema? Se sì, quali?

Anigas concorda con la definizione di servizio di bilanciamento di cui al Regolamento, ovvero servizio funzionale a bilanciare il sistema di trasporto nei casi che non saranno o non sono gestibili mediante l'approvvigionamento di STSP o in assenza di liquidità negli scambi di STSP.

Nel Regolamento, tuttavia, non si riscontrano previsioni specifiche atte a normare la limitazione delle risorse che possono essere oggetto dei servizi di bilanciamento.

Si ritiene che valutazioni relative alla tipologia delle risorse che potrebbero essere attivate ai fini dei servizi di bilanciamento richiedano anche valutazioni generali sull'assetto delle norme emergenziali nella loro interezza. Sebbene si comprenda e si concordi con l'obiettivo di perseguire la minimizzazione dei costi per il sistema, tuttavia, si ritiene prematuro escludere l'opportunità che RdB presenti delle proposte per la definizione di servizi di bilanciamento da adottare che abbiano ad oggetto risorse potenzialmente disponibili anche nel mercato dei STSP.

Si concorda sulla necessità di favorire la definizione di un ordine di merito economico delle risorse di flessibilità a disposizione degli Utenti e del mercato: tale ordine potrebbe infatti essere definito mediante i servizi di bilanciamento autorizzati, evitando così l'attivazione delle risorse nell'ambito della chiamata di emergenza.

La valutazione circa l'introduzione di servizi di bilanciamento dovrebbe pertanto avvenire in modo coordinato con la valutazione da parte del MiSE circa le modalità di gestione della sicurezza del sistema e quindi le necessarie modifiche da apportare al Piano di Emergenza, alla luce dell'avvio del nuovo regime di bilanciamento.

S10. Si ritiene che le informazioni relative all'attivazione dei servizi di bilanciamento indicate ai precedenti punti da 1. a 5. siano sufficienti al fine di garantire trasparenza nel funzionamento del bilanciamento?

S11. Si concorda con quanto illustrato circa gli effetti dell'attivazione dei servizi di bilanciamento sui prezzi di sbilanciamento? Se no, perché?

Si concorda di prevedere che l'eventuale introduzione di servizi di bilanciamento sia preceduta da adeguate consultazioni pubbliche che definiscano in tempi congrui tutti gli elementi necessari alla valutazione economica ed operativa dei medesimi (punti da 1 a 5 a pag 22) anche da parte degli operatori di mercato, al fine di garantire massima trasparenza nel funzionamento del bilanciamento.

Con riferimento agli effetti dell'attivazione dei servizi di bilanciamento sui prezzi di sbilanciamento, il Regolamento li esclude prevedendo il solo riferimento ai prezzi dei prodotti STSP. Ciò presupponendo che il mercato dei prodotti STSP sia in grado comunque di intercettare almeno in parte il trend di prezzo che porta all'attivazione dei servizi di bilanciamento. Si comprende tuttavia il timore dell'Autorità di impatti sul prezzo di mercato e si rimanda pertanto la suddetta valutazione al caso concreto di un eventuale servizio di bilanciamento.

Accesso diretto del RdB allo stoccaggio degli utenti

S12. Si ritiene concreta la possibilità che lo stoccaggio Stogit sia l'unica fonte di flessibilità che, a partire da una certa ora in poi, è in grado di incidere significativamente sull'equilibrio del sistema?

S13. Quali potrebbero essere le fonti di flessibilità disponibili fino alla fine del Giorno gas? Nel caso, si chiede di quantificare per tali fonti il contributo alla flessibilità.

Anigas auspica che il disegno del nuovo regime di bilanciamento favorisca la massima partecipazione e competizione tra le diverse risorse di flessibilità disponibili e che le suddette possano contribuire al bilanciamento del sistema fino alla fine del Giorno gas, sempre nell'ottica di favorire una valorizzazione di tali risorse che rispecchi effettivamente lo stato del sistema nel suo complesso.

Oltre allo stoccaggio, che oggi rappresenta la fonte con maggiore flessibilità disponibile, le altre fonti di flessibilità disponibili fino alla fine del Giorno Gas dovrebbero essere gli impianti di rigassificazione del GNL, le importazioni e in particolare quelle a cui sono collegati servizi di flessibilità (stoccaggi austriaci). Si suggeriscono anche riflessioni sul possibile apporto degli impianti termoelettrici, sebbene il coordinamento con la regolazione dei

mercati elettrici richieda particolari riflessioni da promuovere in eventuali consultazioni dedicate.

Al fine di favorire la massima partecipazione delle risorse di flessibilità degli utenti, si rileva la necessità di promuovere alcuni cambi regolatori che favoriscano la maggiore disponibilità delle flessibilità disponibili, quali:

- implementazione delle rinomine intra-day presso i sistemi interconnessi, in particolare Passo Gries dove Fluxswiss/Swissgas dovrebbero contestualmente introdurre analoghi cicli di rinomina per la Svizzera;
- introduzione di prodotti di capacità di breve periodo relativi allo stoccaggio e alla rigassificazione
- miglioramento del funzionamento del mercato organizzato italiano (MGAS), in particolare con riferimento alle procedure di ammissione e al sistema di garanzie.

S14. Si ritiene che il meccanismo qui prospettato che prevede che l'approvvigionamento prioritario di prodotti locational di stoccaggio da una certa ora in poi sia efficiente rispetto al mantenimento della preferenza fino a fine giorno dei prodotti title?

S.15. Si ritiene concreto il rischio che la fissazione dell'orario di passaggio da acquisti di prodotti title a prodotti locational non favorisca lo sviluppo e la valorizzazione di nuove fonti di flessibilità attivabili dopo tale orario?

S.16. Si ritiene utile a tale scopo lasciare a Snam Rete Gas la discrezionalità se privilegiare un prodotto locational rispetto a prodotti title e l'orario in cui ciò avviene, fermi restando gli obiettivi generali di efficienza fissati dagli incentivi?

Da Regolamento, si deve privilegiare il prodotto *title*. Si rimanda alle Osservazioni di Carattere Generale.

Modalità di attivazione dei margini di prestazione dello stoccaggio

S17. Si ritiene che il meccanismo delineato sia idoneo a consentire una efficiente attivazione e valorizzazione dei margini di prestazione dello stoccaggio in luogo di meccanismi basati sull'applicazione di prezzi amministrati?

S18. In caso di risposta affermativa, quali sono gli aspetti che ritenete opportuno siano integrati e approfonditi?

Anigas ritiene che laddove ci dovessero essere delle capacità di stoccaggio disponibili, ulteriori rispetto a quelle contrattualizzate, le suddette dovrebbe essere offerte al sistema, anche con eventuali meccanismi di allocazione *day-ahead* e *intra-day*.

Ciò detto, l'Associazione è interessata ad approfondire il meccanismo proposto, ma ritiene opportuno rimandare tali valutazioni dopo le opportune analisi e pronunciamenti del MiSE in merito alla gestione degli stoccaggi e alla gestione delle situazioni di emergenza.

Quantificazione dello small adjustment

S19. Si ritiene che lo small adjustment possa essere mantenuto, almeno in una fase iniziale, al valore attuale o si ritiene che gli utenti pur potendo, non siano sufficientemente incentivati a bilanciare le proprie posizioni ex-ante?

Anigas prende atto che nella prima fase di avvio del nuovo sistema di bilanciamento il valore dello *small adjustment* sia mantenuto al livello attuale.

Modifiche alla disciplina di Settlement

S.20. Esprimere un parere circa i miglioramenti al set informativo trasmesso dal TSO agli utenti qui proposto e proporre eventuali modifiche e integrazioni

Anigas condivide l'opportunità di prevedere un'integrazione del set informativo fornito dal RdB purché la relativa implementazione avvenga tenendo conto di tutti gli impatti derivanti, sia sul RdB che sugli altri operatori della filiera, quali i distributori, e con tempi congrui.

Si segnala, tuttavia, che stante le attuali disposizioni regolatorie in tema di Settlement e della misura su rete di distribuzione, alcuni dei dati proposti a pagina 39 del DCO non sono attualmente nella disponibilità del RdB.

Ciò vale in particolare, con riferimento alla quantificazione di un coefficiente – pubblicato mensilmente ex ante – che rappresenta il peso dell'Utente nell'attribuzione dei prelievi pro quota (punto 1 di pagina 39).

Al fine di dare la possibilità agli Utenti di calcolare una proxy del suddetto coefficiente, si condivide che vengano pubblicati - compatibilmente con le tempistiche necessarie per le implementazioni dei sistemi - i dati relativi alla composizione aggiornata di ogni cabina REMI (CA e profili) di cui al punto 2 di pag.39 del DCO. Questo dato, unitamente allo storico (2 anni) ed agli aggiornamenti mensili del totale cabina suddiviso fra PdR giornalieri, mensili e semestrali/annuali – aggiornamenti già attualmente disponibili sul sito di Snam – potrebbe già rappresentare un miglioramento del set informativo al fine di aumentare la prevedibilità dei fabbisogni degli utenti.

A tendere, per rendere comunque più precisa la previsione dei consumi dei clienti non misurati giornalmente (mensili ed annuali/semestrali) da parte degli operatori, si ritiene comunque opportuno che vengano successivamente valutati ulteriori sviluppi o modifiche all'attuale disciplina del Settlement (es. modalità/flussi che consenta agli utenti di disporre puntualmente del coefficiente di presenza in cabina).

In merito al punto 4 di pagina 39, si ricorda che la disciplina della misura prevede che il distributore è tenuto ad effettuare per i propri punti di riconsegna con calibro \geq a G10 una lettura mensile con dettaglio giornaliero. Di conseguenza, non è in grado di trasmettere – giornalmente – un aggiornamento dei volumi non oggetto di allocazione pro quota (giornalieri).

Nello specifico dei dati già disponibili, attualmente, ai sensi delle disposizioni in materia di bilanciamento giornaliero provvisorio di cui alla delibera 619/13, i distributori sono tenuti ad inviare ad inizio anno termico – per ogni punto di consegna della rete di trasporto e per ogni UdD – la somma dei C_A dei PdR della rete di distribuzione misurati mensilmente, semestralmente ed annualmente aggregati per profilo di prelievo annuo. Tali dati sono oggetto di aggiornamento mensile a seguito di *switching*, attivazioni e disattivazioni della fornitura.

Relativamente, alle informazioni di cui ai punti 2 e 3, pur ritenendo percorribile la messa a disposizione dei medesimi, sono in corso approfondimenti da parte degli operatori infrastrutturali - che devono fornire tali dati – volti a valutare gli impatti e le eventuali tempistiche di implementazione sui sistemi informativi.

In materia di matrice di corrispondenza fra utenti del sistema di cui all'articolo 21 del TISG, si coglie l'occasione di segnalare l'opportunità che vengano introdotte delle "penalizzazioni" volte a disincentivare gli utenti a utilizzare i 4 giorni lavorativi del mese in cui la sessione di bilanciamento si riferisce -

previsti dalla Determina 5/13 per la correzione di errori materiali – come termine strutturale.

S.21. Esprimere le proprie considerazioni in merito all'opportunità di intraprendere da subito un percorso di modificazione dell'attuale modello informativo agli utenti

Anigas ritiene opportuno rimandare le valutazioni in merito all'eventuale modifica del modello informativo a valle di una prima fase di esperienza del nuovo regime di bilanciamento e delle nuove informazioni rese disponibili.

S22. Si ritiene corretto che nella sessione di aggiustamento sia considerato il prezzo medio di mercato e non il prezzo di sbilanciamento? Nel caso, indicare i pro e i contro dell'una o dell'altra scelta.

Anigas ritiene opportuno che nella sessione di aggiustamento venga considerato il prezzo medio di mercato in luogo del prezzo di sbilanciamento, al fine di non penalizzare l'utente con riferimento a tali partite.

Elenco delle attività e delle relative tempistiche

S23. Ritenete che l'elenco delle attività sia esaustivo?

S24. Si richiede di segnalare eventuali elementi rilevanti che possono incidere sulla definizione delle tempistiche.

S25. Ritenete che l'avvio il 1° ottobre 2016, in presenza dei vincoli nella flessibilità di rinomina nella fase di iniezione e tenuto conto della riduzione delle prestazioni di iniezione al termine della medesima fase, possa presentare criticità? Se sì ritenete necessario un passaggio al nuovo regime all'inizio della fase di erogazione?

Con riferimento alla proposta di modifica delle Condizioni di accesso al PSV inviata da Snam al fine di permettere lo scambio di prodotti STSP nel corso del Giorno gas, richiamata nel DCO, Anigas rileva l'opportunità di conoscere quanto prima tali regole anche tramite una fase di consultazione.

Con riferimento alle tempistiche, si sollevano preoccupazioni in merito al possibile mancato rispetto della data di avvio del nuovo sistema di bilanciamento prevista dal Regolamento al più tardi entro il 1° ottobre 2016.